

SCANSIONE TEMPORALE (annuale) DEL CURRICOLO

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSE PRIMARIA: cl. I

Periodo	Contenuti (*)	Attività (**)
<u>I BIMESTRE</u> Da settembre a metà novembre	• Animali e vegetali studiati il più possibile attraverso l'esperienza diretta nel giardino della scuola o in altra porzione di ambiente • Educare al rispetto dell'ambiente	Conversazioni e discussioni finalizzate a condividere idee, conoscenze, domande, proposte, previsioni, ipotesi, linguaggi Osservazione diretta guidata e non
<u>II BIMESTRE</u> Da metà novembre a fine gennaio	• Oggetti quotidiani: uso, conoscenza di struttura e funzioni, scomposizione in parti, proprietà • Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Attività di classificazione e di seriazione Rappresentazione con disegno, sequenze in successione temporale, semplici schemi e modelli
<u>III BIMESTRE</u> Febbraio – marzo (fino Pasqua)	• Proseguire le osservazioni di animali e vegetali • Fenomeni atmosferici	Realizzazione di semplici esperienze progettate insieme; osservazione e registrazione del tempo meteorologico con attenzione alle precipitazioni; allevamento a scuola di piccoli animali; uscite ripetute nel giardino della scuola per osservare un albero e i suoi cambiamenti
<u>IV BIMESTRE</u> Aprile – maggio	• Il proprio corpo: dalla percezione alla conoscenza di come funziona	Partire dalla percezione del proprio corpo per interrogarsi sul suo funzionamento Verbalizzazione orale e scritta collettiva delle osservazioni e delle esperienze svolte Racconto in forma semplice di quanto osservato / sperimentato / imparato

(*) Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (Indicazioni nazionali, p.54)

(**) le attività sono esemplificazioni, l'insegnante sceglie quali sono più adatte alla situazione della propria classe

SCANSIONE TEMPORALE (annuale) DEL CURRICOLO

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSE PRIMARIA: cl. II

Periodo	Contenuti (*)	Attività (**)
I BIMESTRE Da settembre a metà novembre	- Animali e vegetali studiati il più possibile attraverso l'esperienza diretta - Fenomeni celesti: dì / notte, percorso del Sole (raccordo con geografia o storia)	Conversazioni e discussioni finalizzate a condividere idee, conoscenze, domande, proposte, previsioni, ipotesi, linguaggi Osservazione diretta guidata e non Rappresentazione con disegno, sequenze in successione temporale, semplici schemi e modelli Uscite ripetute nel giardino della scuola per osservare gli alberi, gli animali e i componenti non viventi dell'ambiente con attenzione a luce, ombre, Sole; osservazione e registrazione dei fenomeni celesti a cadenza quotidiana come l'alternarsi di giorno e notte secondo il percorso del Sole nel cielo.
II BIMESTRE Da metà novembre a fine gennaio	Oggetti materiali: uso, conoscenza di struttura e funzioni, scomposizione in parti, proprietà, misure	Realizzazione di semplici esperienze progettate insieme; allevamento a scuola di piccoli animali; semine in terrari e orti; partire dalla percezione del proprio corpo per interrogarsi sul suo funzionamento, costruendone primi modelli elementari; partire dagli allevamenti, dalle coltivazioni e dagli spontanei confronti che gli alunni fanno con se stessi per riscoprire i bisogni dei viventi e la diversità delle risposte nei diversi ambienti di vita
III BIMESTRE Febbraio – marzo (fino Pasqua)	Il proprio corpo: dalla percezione alla conoscenza di come funziona	Verbalizzazione orale e scritta collettiva delle osservazioni e delle esperienze svolte Misurare con campioni non convenzionali e registrare; riflettere sulle misure ottenute Raccontare in forma semplice ma chiara quanto osservato / sperimentato / imparato
IV BIMESTRE Aprile – maggio	Uomo, animali, vegetali: bisogni e risposte, ambiente di vita a confronto	

(*) Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (Indicazioni nazionali, p.54)

(**) le attività sono esemplificazioni, l'insegnante sceglie quali sono più adatte alla situazione della propria classe

SCANSIONE TEMPORALE (annuale) DEL CURRICOLO

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSE PRIMARIA: cl. III

Periodo	Contenuti (*)	Attività (**)
<u>I BIMESTRE</u> Da settembre a metà novembre	Semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'acqua e al calore, o al cibo, o alle forze e al movimento	Utilizzo di strumenti e unità di misura appropriati, anche convenzionali, per misurare Conversazioni e discussioni finalizzate a condividere idee, conoscenze, domande, proposte, previsioni, ipotesi, linguaggi
<u>II BIMESTRE</u> Da metà novembre a fine gennaio	Elementi di un ecosistema naturale o controllato: relazioni e cambiamenti	Osservazione diretta guidata e non Rappresentazione con disegno, sequenze in successione temporale, semplici schemi e modelli Realizzazione di semplici esperienze anche progettate insieme sulle proprietà dell'acqua, sull'interazione fra acqua e calore (ciclo dell'acqua), con gli alimenti (es. farine-pane, latte-latticini, uva-vino), con gli oggetti in movimento; partire dalla percezione del proprio corpo per interrogarsi sul suo funzionamento costruendone primi modelli elementari;
<u>III BIMESTRE</u> Febbraio – marzo (fino Pasqua)	Il proprio corpo: dalla percezione alla conoscenza di come funziona	osservazione, registrazione e rappresentazione del percorso del Sole nel cielo con la costruzione di semplici modelli per capire l'alternanza delle stagioni Ricerca di informazioni sul risparmio dell'acqua anche attraverso la fruizione di mostre presso scienze centre o musei
<u>IV BIMESTRE</u> Aprile – maggio	- Oggetti, grandezze, campioni, misure, calcoli e cambi (raccordo con Matematica) - Percorsi del Sole e stagioni (raccordo con geografia) - Proseguire lo studio del proprio corpo	Attenzione ai frequenti episodi che rivelano incuria del territorio per riscoprire le relazioni fra eventi naturali e attività dell'uomo; semplici esperienze sugli effetti delle precipitazioni sui pendii Verbalizzazione orale e scritta anche individuale delle osservazioni e delle esperienze svolte Racconto in forma semplice ma chiara quanto osservato / sperimentato / imparato

(*) Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“ È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (Indicazioni nazionali , p.54)

(**) le attività sono esemplificazioni, l'insegnante sceglie quali sono più adatte alla situazione della propria classe

SCANSIONE TEMPORALE (annuale) DEL CURRICOLO

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSE PRIMARIA: cl. IV

Periodo	Contenuti (*)	Attività (**)
<u>I BIMESTRE</u> Da settembre a metà novembre	• Passaggi di stato dell'acqua • Soluzioni	Riconoscimento nelle esperienze concrete di dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, temperatura, calore.... Osservazione, uso, costruzione di semplici strumenti di misura Riconoscimento di regolarità nei fenomeni osservati insieme per incominciare a costruire un elementare concetto di energia
<u>II BIMESTRE</u> Da metà novembre a fine gennaio	• Rocce, suolo, acqua nel territorio circostante	Realizzazione di semplici esperienze anche progettate insieme per capire com'è fatto il suolo; riconoscimento della presenza di anidride carbonica nell'aria espirata; passaggi di stato dell'acqua; realizzare miscugli e soluzioni con sostanze e materiali di uso quotidiano (zucchero, sale da cucina, bicarbonato di sodio, olio, alcol, farina..)
<u>III BIMESTRE</u> Febbraio – marzo (fino Pasqua)	• Il corpo umano; scambi organismo-ambiente (es. respirazione, circolazione, nutrizione) • Riflessioni sulle abitudini in relazione alla salute (l'igiene del corpo e dei cibi, i pasti, gli alimenti, il movimento, l'uso e l'abuso dei farmaci)	Riconoscimento e realizzazione di esperienze riguardanti le conoscenze introduttive alla fotosintesi Ricerca di modalità intuitive per esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili in gioco nelle esperienze svolte (es. tempo che passa, temperatura e calore mentre il ghiaccio fonde e l'acqua si riscalda, evapora e bolle) Uso della matematica per trattare i dati Conversazioni e discussioni finalizzate a condividere idee, conoscenze, domande, proposte, previsioni, ipotesi, linguaggi Osservazione diretta guidata e non Rappresentazione con disegno, schemi e modelli Verbalizzazione orale e scritta delle osservazioni e delle esperienze svolte
<u>IV BIMESTRE</u> Aprile – maggio	Il giardino della scuola o altra porzione di ambiente vicino e relazioni fra i diversi organismi che condividono lo stesso ambiente di vita Introduzione alla fotosintesi	Racconto in forma chiara di quanto osservato / sperimentato / imparato Ricerca da varie fonti di informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano

(*) Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (Indicazioni nazionali, p.54)

(**) le attività sono esemplificazioni, l'insegnante sceglie quali sono più adatte alla situazione della propria classe

SCANSIONE TEMPORALE (annuale) DEL CURRICOLO

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSE PRIMARIA: cl. V

Periodo	Contenuti (*)	Attività (**)
<u>I BIMESTRE</u> Da settembre a metà novembre	- Le fonti energetiche - Ripresa e approfondimento della fotosintesi	Ricerca di informazioni e sperimentazione delle varie fonti energetiche attraverso attività laboratoriali (es. visita guidata presso scienze centre o mostre tematiche)
<u>II BIMESTRE</u> Da metà novembre a fine gennaio	- Animali e vegetali: produttori, consumatori, decompositori - Presentazione del Sistema Solare	Riflettere sul riconoscimento delle relazioni trofiche fra vegetali e animali che condividono lo stesso ambiente osservato direttamente per capire come funziona un ecosistema Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi del corpo.
<u>III BIMESTRE</u> Febbraio – marzo (fino Pasqua)	Ripresa della conoscenza del corpo umano (es. scheletro, muscolatura...)	Riconoscimento e realizzazione di esperienze riguardanti le conoscenze introduttive alla fotosintesi: vasi conduttori e traspirazione, i pigmenti fogliari, la presenza di amido nelle foglie Proseguire con lo studio del corpo umano, ancora attraverso attività laboratoriali: com'è fatto il tessuto osseo, la componente organica e quella minerale; come si diffonde il suono nell'aria e come lo sentiamo; domande intorno alla sessualità e risposte anche con il supporto di una consulenza opportunamente scelta
<u>IV BIMESTRE</u> Aprile – maggio	Approfondimento della conoscenza del corpo (es. organi di senso, sistema nervoso, riproduzione sessuale)	Conversazioni e discussioni finalizzate a condividere idee (domande, previsioni, ipotesi, verifiche delle ipotesi) Verbalizzazione orale e scritta individuale delle osservazioni e delle esperienze svolte Racconto in forma appropriata di quanto osservato, sperimentato, imparato

(*) Un contenuto può essere introdotto in un bimestre e ripreso in quelli successivi. Un percorso di apprendimento può far riferimento a più contenuti diversi.

“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti” (Indicazioni nazionali, p.54)

(**) le attività sono esemplificazioni, l'insegnante sceglie quali sono più adatte alla situazione della propria classe